

La pioggia battente per tutta la notte ha fatto riemergere le criticità

Gioia, il Budello fa ancora paura Valle Amena “sotto osservazione”

Linee telefoniche in tilt in diversi quartieri. Sopralluogo del sindaco Pedà

Gioacchino Saccà
GIOIA TAURO

Il preavviso con cui, oramai, le comunità vengono allertate rispetto a episodi di intenso maltempo non mette però “al riparo” il nostro territorio, vittima di una devastazione che ha come riflesso immediato il dissesto idrogeologico.

Ed a Gioia notte di paura a causa del violentissimo temporale che per lunghe ore ha flagellato tutta l'area urbana e buona parte dell'interno della Piana. La pioggia battente, caduta senza interruzione, ha provocato allagamenti creando anche allarme di possibili pericoli e reso le strade impraticabili. Anche qui le scuole ieri sono rimaste chiuse dopo l'allarme meteo lanciato dalla Protezione civile venerdì sera e, purtroppo, in diversi quartieri i telefoni sono rimasti “muti” (il ripristino del servizio è previsto per martedì).

Nella zona del Budello – l'acqua ha sfiorato il limite di sicurezza previsto per il fiume che corre tra le case a nord dell'abitato – lungo l'argine sinistro è rimasto quasi completamente allagato un impianto

sportivo, il “Maneggio Stara-ce”, che è fornito di un ampio campo di equitazione (dove proprio di recente si è disputata la finale regionale di un concorso aperto alle giovani leve dell'ippica calabrese) in gran parte rimasto sommerso da una coltre di acqua e melma che ha superato il mezzo metro, anche in conseguenza del reflusso delle acque bianche che scaricano nel fiume rimasto intasato alla foce per la formazione, provocata dal mare in tempesta, di vere e proprie dune di sabbia.

All'alba il sindaco Giuseppe Pedà, presente sul posto con uno staff di tecnici e alcuni amministratori, ha disposto l'intervento di un escavatore che, con non poche difficoltà e dopo numerosi tentativi, ha aperto un varco che ha consentito un lento deflusso dell'acqua.

Presso l'impianto sportivo,

**Il Centro funzionale
multirischi
dell'Arpacal
continuerà
il monitoraggio**

che ha subito danni alle attrezzature, sono intervenute alcune squadre dei vigili del fuoco di Reggio Calabria, rimaste al lavoro fino al tardo pomeriggio con una potente idrovora. I vigili hanno operato anche in altri posti per liberare dall'acqua cantine e garage posti sotto il livello stradale.

Nel quartiere Valle Amena, era ancora notte, vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti sulla parallela alla statale 18, sulla quale si affacciano numerose abitazioni (e la paura è stata veramente tanta) minacciate dall'acqua tracimata da un canale di raccolta che si immette nel Budello.

Sul luogo, non era ancora l'alba, sono giunti col sindaco alcuni amministratori comunali e tecnici per un primo controllo della situazione. Lo stesso Pedà ha disposto subito dopo l'alba un primo monitoraggio di tutto il centro abitato per una verifica generale della situazione.

In mattinata tecnici della Provincia, accompagnati dalla dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune, ing. Nicoletta, hanno proceduto a un lungo controllo del corso del Budello

Mal comune...

Pure a Taurianova disagi a 360 gradi

● **Disagi a viabilità, cimiteri e erogazione di acqua potabile a causa del maltempo che ha flagellato la cittadina. Tramite una nota sul proprio sito, il Comune avvisa la cittadinanza che «causa le avversità atmosferiche, si sono verificati diversi fenomeni di smottamento e danni alle strutture e alla viabilità». I fenomeni hanno interessato anche le linee ad alta tensione che alimentano gli impianti di captazione e risalita degli acquedotti comunali, con la conseguente interruzione dell'erogazione idrica nel centro urbano e nelle frazioni. I tecnici comunali, assieme a quelli di Enel Distribuzione, stanno lavorando alacremente per ripristinare la piena funzionalità degli impianti e della viabilità. (d.z.)**

partendo dal nuovo ponte della A3 fino alla foce per constatare eventuali pericoli di tracimazione. Nel pomeriggio, dopo il violentissimo temporale della notte e la pioggia ancora insistente, la situazione, pur permanendo l'allerta, è tornata quasi alla normalità.

L'intensa perturbazione, che ha interessato tutto il territorio regionale con precipitazioni diffuse, localmente molto elevate, è stata oggetto di continuo monitoraggio da parte del Centro funzionale multirischi dell'Arpacal (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria). Considerato l'assetto idrogeologico del territorio regionale, il Centro funzionale ha emesso un aggiornamento con estensione dell'avviso di criticità in corso di validità, di livello rosso (massimo livello di rischio) per tutta la fascia ionica e per il versante tirrenico meridionale; e di livello arancione per i versanti tirrenico settentrionale e centrale. Lo stesso Centro seguirà h24 l'evolversi della situazione in contatto con il Dipartimento nazionale della Protezione civile, le Prefetture e la Prociv regionale. ◀